



# IN CAMMINO

COMUNITÀ PASTORALE  
MARIA MADRE DELLA CHIESA

Laveno Mombello

[www.chiesadilavenomombello.it](http://www.chiesadilavenomombello.it)



## DOMENICA 21 GIUGNO 2026

Festivo ANNO A - Feriale ANNO II - 4<sup>a</sup> sett. della Diurna Laus

### “Radicati e costruiti in Cristo”

**I Vescovi italiani fissano le priorità per la Chiesa italiana.**

**Fede, parrocchie e laici al centro**

*La trasmissione della fede non è più un processo automatico: è la constatazione di fondo di “Radicati e costruiti in Cristo”, con cui la Conferenza episcopale italiana traduce in linee operative il Cammino sinodale.*

*Quattro direttrici: kerygma, vita comunitaria, corresponsabilità dei battezzati, strutture. Compreso il possibile accorpamento di diocesi*

La fede non può più essere data per scontata. Nemmeno tra chi frequenta abitualmente la Chiesa.

Quattro linee di orientamento, volutamente sintetiche: riportare al centro il dono della fede, puntare sulla vita comunitaria, dare impulso alla corresponsabilità differenziata, verificare l'adeguatezza delle strutture. Non un bilancio, ma una bussola. Il cambiamento in atto “può rappresentare una sfida per offrire una testimonianza profetica al mondo moderno sempre più cristianizzato”.

### TORNARE AL KERYGMA, FORMARE GLI ADULTI

Il primo snodo è la fede vissuta, trasmessa e celebrata. Il documento non si limita a registrare un deficit: indica una strada. I presuli ribadiscono la centralità del kerygma richiamando le parole dell'*Evangelii gaudium* di Papa Francesco – ribadite da Leone XIV – sul primo annuncio come cuore permanente di ogni azione evangelizzatrice. Il testo individua due urgenze concrete. La prima riguarda i giovani: i percorsi di iniziazione cristiana così come sono non reggono più. La seconda, forse più inedita, riguarda gli adulti: il documento parla esplicitamente di “percorsi di primo o di secondo annuncio” per chi incrocia la vita della parrocchia, di itinerari di “ricominciamento” della fede.

“Non si può più contare unicamente su quanto appreso e vissuto nell'itinerario di iniziazione cristiana”, scrivono i vescovi.

Il testo chiede di creare “contesti ospitali di ascolto e di narrazione adulta della fede”, plasmati dal Vangelo e attenti alle dinamiche esistenziali odierne. Le celebrazioni liturgiche devono essere “significative, attrattive e accessibili”: anche la liturgia, sottolineano i vescovi, è fede in atto e non può restare separata dalla vita delle comunità. Strettamente connessa è la questione della carità: il documento avverte contro il rischio di una “separazione” tra impegno caritativo-sociale e vita di fede. Le attività di servizio devono restare “espressione di comunità in cui si vive realmente la fede”, non ridursi ad assistenza sganciata dall'appartenenza ecclesiale. Una “cultura individualista” può insinuarsi persino in chi trova nella presunta ricerca spirituale un modo per sfuggire all'impegno e alla testimonianza nel mondo.

### PARROCCHIE DA RIPENSARE, DIOCESI DA ACCORPARE

La seconda e la terza linea toccano la struttura della Chiesa sul territorio, con un linguaggio che non teme la parola “riconfigurazione”. Le parrocchie sono chiamate a diventare “comunità di comunità”, luoghi di relazioni reali e corresponsabilità diffusa. “In una società dove i luoghi della vita comunitaria si rarefanno sempre di più, le parrocchie sono chiamate a far crescere la dimensione estroversa del loro essere comunità missionarie”. Leone XIV stesso è richiamato: “Lì dove le relazioni umane e sociali si fanno difficili e il conflitto prende forma, deve farsi visibile una Chiesa capace di riconciliazione”. La proposta più incisiva riguarda anche le diocesi.

(continua sul retro)

**CHI PERDERÀ LA PROPRIA VITA PER ME, LA MANTERRÀ VIVA**



### 4<sup>a</sup> domenica dopo PENTECOSTE

**Ss. MESSE nei GIORNI FESTIVI**

**Vigiliari del SABATO**

17.15 MOMBELLO

18.15 LAVENO Chiesa nuova

**DOMENICA**

8.30 CERRO

9.30 PONTE

10.30 MOMBELLO

11.00 LAVENO Chiesa nuova

18.00 PONTE

**Ss. MESSE nei GIORNI FERIALI**

Lunedì 18.00 LAVENO  
Chiesa Immacolata

Martedì 18.00 MOMBELLO  
preceduta da Adorazione alle 17.00

Mercoledì 21.00 PONTE  
preceduta da Adorazione dalle 20.15

Giovedì 8.30 MOMBELLO  
18.00 LAVENO Ch. Immac.  
preceduta da Adorazione alle 17.00

Venerdì 18.00 PONTE

**Ss. CONFESIONI**

Sabato 15.30-17.00 a MOMBELLO

Sabato 17.15-18.00 a LAVENO

Prima di Messa nelle altre chiese e durante le Adorazioni settimanali



**QR code per vedere online il VERBALE dell'ultimo Consiglio Pastorale**

( continua dalla prima pagina )

Sul fronte della corresponsabilità, il documento dei Vescovi italiani apre alla possibilità di nuovi ministeri battesimali affidabili a donne e uomini, alla guida pastorale in équipe e a una revisione delle commissioni episcopali con l'ingresso di non vescovi, trasformate in **"Commissioni ecclesiali"**.

**"Andrà ripensato il servizio di guida delle comunità cristiane, a fronte di forme di esercizio dell'autorità ancora monarchiche e clericali"**, si legge nel testo, con la necessità di **"garantire la presenza delle donne in ruoli di autorità e di guida"**.

L'ultima linea riguarda le strutture: edifici, immobili, apparati burocratici che rischiano di diventare **"zavorra"**, sottraendo energie all'annuncio. Il testo chiede di immaginare **"modi nuovi di gestire e amministrare le strutture esistenti"**, affinché non siano mai di ostacolo alla missione.

Il documento si chiude con un invito alla verifica periodica: **"Avviare processi significa accettare che il rinnovamento ecclesiale richiede tempo, pazienza, discernimento, conversione e perseveranza"**.



sovrabbondare nell'amore  
fra voi e verso tutti"  
(1 Ts 3,12)

Domenica  
28 giugno  
2026

## Giornata per la Carità del Papa

Metà dei soldi raccolti in chiesa  
verranno versati per questo scopo

Promosso dalla  
Conferenza  
Episcopale Italiana

Aiutiamo il Papa ad  
aiutare in ogni momento  
con un piccolo gesto



Conferenza Episcopale Italiana

### Giornata per la Carità del Papa 2026

*«Il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore  
fra voi e verso tutti» (1Ts 3,12)*

Con queste parole dell'apostolo Paolo desideriamo aprire il nostro cuore in vista della prossima Giornata per la Carità del Papa, che celebreremo in tutte le nostre chiese **domenica 28 giugno 2026**.

L'invito di san Paolo non è solo un augurio, ma è piuttosto una chiamata anche per la nostra comunità: la fede, per essere autentica, deve tradursi in un amore che non si accontenta, che non si chiude nel perimetro dei nostri bisogni, ma che "sovrabbonda", arrivando a toccare le ferite del mondo intero.

Questa "eccedenza" della carità trova una sua particolare espressione nel ministero del Santo Padre. Con la sua missione, che abbraccia ogni continente, il Papa si fa annunciatore del Vangelo e, al contempo, promotore instancabile dello sviluppo umano integrale, della giustizia, della pace e della fratellanza tra i popoli.

La Giornata per la Carità del Papa ci permette di partecipare attivamente a questo grande disegno di amore. Il nostro gesto concreto si traduce in aiuti essenziali per tante opere caritative in tutto il mondo, in favore di persone e famiglie in difficoltà estrema, popolazioni devastate da guerre o colpite da calamità naturali, comunità che necessitano di un sostegno urgente in termini di assistenza sanitaria e di educazione.

 **CARITAS DECANINO VERBANO**

## RACCOLTA ALIMENTARE

SABATO 27

DOMENICA 28

GIUGNO

presso tutte le CHIESE PARROCCHIALI  
nell'orario delle s. Messe

COSA  
PUOI  
DONARE



**TONNO in scatola**

Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa  
Comunità Pastorale ss. Primo e Feliciano

**Arriviamo al cuore  
dell'Oratorio estivo:  
la terza settimana**

